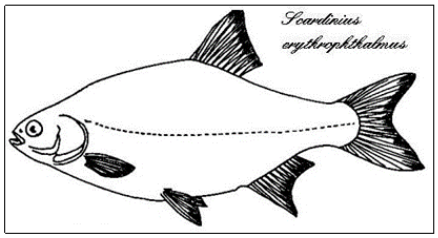
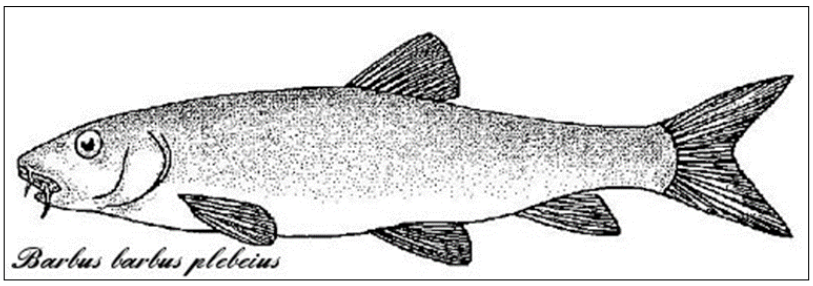
VITA NEI NOSTRI FIUMI



SCARDOLA

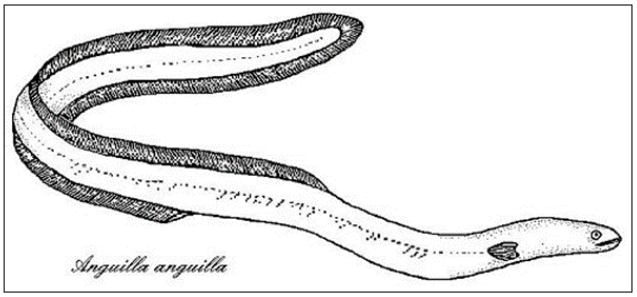
La scardola è di scarso valore alimentare. Si nutre di materiale vegetale e di invertebrati. Depone un grande numero di uova che vengono deposte sulle piante acquatiche. La schiusa avviene in 3-10 giorni in relazione alla temperatura dell'acqua; le larve rimangono attaccate alle piante fino al riassorbimento totale del sacco vitellino (3-4 giorni).

Il barbo è noto per la presenza di 4 bargigli ai lati della bocca.
Si nutre di invertebrati di fondo e occasionalmente anche di detrito di fondo, materiale vegetale e piccoli pesci.
Depone le uova tra le pietre o sulla sabbia dove rimangono fino alla schiusa (10-15 giorni).
L'accrescimento è lento. La sua carne è di scarso valore ma è tuttavia oggetto di pesca sportiva.



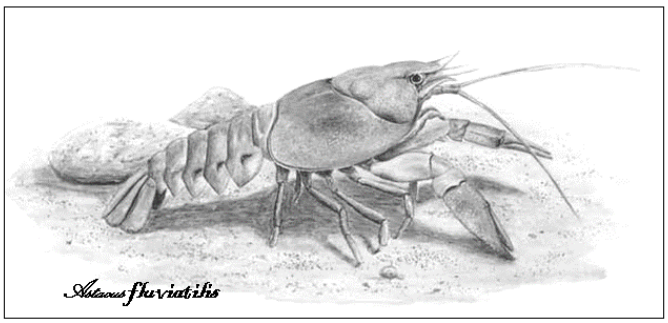
BARBO

L'anguilla (*"bisat o bisata")* predilige i fondali melmosi pur adattandosi a qualunque ambiente d'acqua dolce.
Si nutre di invertebrati acquatici, piccoli pesci e uova di pesce in attesa di schiusa, rane, girini, vermi.
La riproduzione avviene nell'Oceano Atlantico (Mar dei Sargassi). Le giovani larve migrano verso le acque dolci delle coste europee nel corso dei primi tre anni di vita. Nel terzo anno, misurano circa 6-7 cm (ceche) e risalgono lungo i fiumi dove popolano le acque interne di ogni genere. Nelle acque dolci si accrescono fino al raggiungimento della maturità sessuale (8-10 anni), raggiunta la quale cessano di alimentarsi ed iniziano la migrazione inversa verso il mare. Gli adulti muoiono a riproduzione avvenuta.
La loro carne è molto pregiata.



ANGUILLA

Il gambero di fiume può raggiungere i 12-15cm, è di colore variabile dal marrone chiaro a scuro o verde oliva.
Possiede diverse appendici di cui quelle di maggiori dimensioni sono le chele, che hanno diverse funzioni: cattura e manipolazione delle prede, difesa dai predatori, attività riproduttive (accoppiamento e competizione con altri maschi). E' resistente all'acqua fredda, che comunque non dovrebbe scendere sotto i 10°C, per permettere lo sviluppo dei piccoli. Si rifugia tra le radici delle piante presso le rive o tra i ciottoli di dimensioni maggiori.
E' un organismo molto sensibile all'inquinamento: è quindi considerato un buon indicatore di qualità dell'acqua.



GAMBERO DI FIUME

centro culturale "Giomaria Concina"